ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

NUOVA STAMPA SERA

TORINO
Anno III Num. 225
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-942 al 40-949

MERCOLEDI' GIOVEDI' 21-22 Settembre 1949
L. 15 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, tel. 40-659, 50-990, 53-961. [illegible] Annunci commerciali L. 100 (festivi 150). Annunci finanz. e legali L. 150, Necrologie L. 90 (diritto fisso per adesione L. 900). Echi cronaca e Spett. L. 200 (festivi 300) la linea. [illegible] Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/3350): Italia anno L. 3750, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. - Estero: anno L. 6600, semestre L. 3340, [illegible] L. 1460. — Copie arretrate [illegible]

COLLOQUIO DE GASPERI-PELLA STASERA ALLE 23

Previsioni sulla quota di svalutazione della lira

Il cambio col dollaro a 650 indicato dalle fonti ufficiali come il limite oltre il quale non è possibile andare - Si esclude che la nostra situazione monetaria possa improvvisamente precipitare - I comunisti presentano alla Camera una mozione sull'indirizzo economico-finanziario del governo - Viva attesa per il Consiglio dei ministri di domani

ROMA, mercoledì sera.

Pella arriva a Roma stasera alle 23. Egli sarà immediatamente ricevuto da De Gasperi al quale farà una prima relazione sull'attuale situazione monetaria internazionale al lume delle ultime informazioni e delle più recenti valutazioni che egli ha potuto raccogliere negli Stati Uniti. E' quasi certo pertanto che il Consiglio dei Ministri, al quale parteciperà anche il ministro del Tesoro, si riunirà domattina.

Stamane, invece, poco prima delle 10, i ministri si sono riuniti in Consiglio per esaminare i diversi provvedimenti amministrativi iscritti all'ordine del giorno e per preparare i disegni di legge che il Parlamento dovrà esaminare nelle prossime settimane.

Il Presidente del Consiglio e il ministro delle Finanze Vanoni (che regge ad interim il dicastero del Tesoro, e perciò sarà ministro a interim fino a stasera), hanno fatto stamane il punto sulla situazione che, dalla svalutazione della sterlina e delle valute ad essa agganciate, è derivata ai mercati finanziari italiani ed esteri.

Sia De Gasperi che Vanoni, hanno riaffermato che la situazione, dopo le deliberazioni prese dal Consiglio straordinario dei ministri di domenica notte, appare perfettamente controllata.

Il ministro Pella

Il Governo ritiene che la situazione dei cambi convalidi la linea di condotta stabilita dal Consiglio dei ministri e che per l'aggiustamento della lira non vi sia che da rimettersi al normale andamento dei mercati finanziari.

Dove si fermerà questo «aggiustamento»?

«Il mercato — ha detto ieri Vanoni — è stato molto "elastico". E questa "elasticità" sarebbe dimostrata dal fatto che la quotazione ufficiale del dollaro a Roma dopo essere salita a 640, si era fermata, in chiusura, a 636; a Genova a 635. Un aumento hanno subìto anche le valute auree che sono state contrattate: la sterlina è salita a 5050, il marengo a 7500. La sterlina unitaria che in base al suo tasso di svalutazione dovrebbe valere 1610, è stata richiesta a 1720, il che significa che il cosiddetto mercato libero ritiene che la lira non possa non adeguarsi alla percentuale di svalutazione della sterlina.

Questo, che vuol dire? Che il Governo è costretto già a svalutare la lira per la pressione di fattori esterni quali appunto le quotazioni di Borsa?

Il rialzo delle azioni industriali negli ultimi due giorni, risulta contenuto fra il 5 e il 10 per cento.

Per quanto si riferisce al dollaro, si ritiene che esso si stabilizzerà fra 630 e 640, e questo vuol dire che la svalutazione in atto sarebbe del 10-12 per cento.

Si è accennato da alcuni a una «quota 650» ma da fonte ufficiale, si rileva che il limite di 650 costituisce non già un rapporto massimo fra dollaro e lira, ma un estremo confine, oltre il quale, pur nei casi di maggiore eccezione, non è assolutamente possibile andare.

Questa precisazione viene stamane interpretata come un altolà all'ascesa del dollaro e conseguentemente della sterlina.

Per quanto riguarda le perdite nei crediti italiani in sterline, una nota dell'Ufficio tecnico del Comitato per la divulgazione del piano Marshall, definisce prematuro e arbitrario il calcolo che le fa ammontare a 40-50 miliardi di lire. Secondo tale nota, le ripercussioni che la svalutazione può avere sui nostri mercati, dipendono, nella presente situazione monetaria internazionale, dall'andamento dei prezzi delle merci e dei servizi nell'area della sterlina.

Pur ammettendo che tali prezzi ben difficilmente resteranno fermi, è evidente che essi non aumenteranno in misura uguale al tasso di svalutazione della sterlina rispetto al dollaro, poichè in tal caso il proposito britannico di incrementare le esportazioni verso l'area del dollaro e i mercati europei, proposito che ha portato alla svalutazione, non potrebbe essere tradotto in atto.

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 16, si riapre la Camera (il Senato invece riprenderà la prossima settimana e precisamente il 27). All'ordine del giorno vi sono interrogazioni e l'inizio del dibattito sul bilancio del Ministero del Lavoro.

L'attuale fase dei lavori parlamentari è caratterizzata dall'esame dei bilanci che il Parlamento deve tassativamente approvare entro il 31 ottobre. Ieri si annunciava sul bilancio del Ministero dell'Interno l'intenzione della sinistra di fare parlare un oratore per [illegible] provincia «per denunciare i soprusi di Scelba», ma ora l'allineamento monetario mondiale, seguito alla svalutazione della sterlina, è venuto a offrire un ottimo motivo per la proviata «offensiva d'autunno».

La direzione del P.C.I., convocata d'urgenza ieri sera ha deciso di fare presentare alla Camera, da Togliatti, Di Vittorio e Pesenti, una mozione con la quale «si invita il Governo a portare davanti al Parlamento la questione dell'indirizzo economico finanziario governativo nel momento presente, indicando le misure che intende adottare a tutela degli interessi generali del Paese».

L'ex-ministro delle Finanze, Scoccimarro, ha intanto già affermato che «l'attacco contro le monete europee» costituisce «un aspetto dell'offensiva capitalistica contro le masse lavoratrici dei Paesi dell'Europa occidentale».

Ultime sulla lira

Le dichiarazioni di Vanoni all'odierno Consiglio dei ministri

Roma, mercoledì sera.

Il Governo, prima di adottare radicali decisioni come conseguenza della svalutazione della sterlina, vaglierà a quanto si assicura, non solo le azioni e le reazioni della nostra economia, ma terrà conto dell'orientamento che emergerà da un dibattito in Parlamento che sarebbe stato promosso anche all'infuori della iniziativa dei comunisti. Comunque nella relazione che Pella farà domani al Consiglio dei ministri, a quanto si assicura verrebbe proposto di attendere qualche tempo prima che l'Italia faccia la dichiarazione di parità nei riguardi del Fronte monetario internazionale.

Stamane in sede di Consiglio dei ministri il ministro Vanoni ha riferito sulla situazione determinatasi sul mercato italiano a seguito della svalutazione della sterlina e sugli effetti dei provvedimenti presi dall'ultimo Consiglio dei ministri. Egli ha sottolineato il comportamento fermo del mercato monetario e finanziario in genere, nonchè la tranquillità degli operatori in questo campo.

La forza con cui la lira ha potuto sopportare anche all'estero le ripercussioni profonde dello spostamento nel campo monetario internazionale conferma la solidità della valuta e dà la riprova della saggia politica finanziaria seguita fin qui. Passando all'esame delle prospettive il Consiglio dei ministri, in seguito all'esposizione dei vari ministri competenti, ha potuto constatare che sia per l'esistenza di scorte nel paese, sia per la possibilità di manovra di cui il governo dispone contro eventuali tentativi di speculazione, sia anche per la tendenza dei prezzi internazionali di ribasso sono da escludere ripercussioni generali e apprezzabili in aumento sul livello dei prezzi, in particolare nel settore alimentare. L'esame della situazione verrà ripreso e approfondito dal Consiglio dei ministri dopo la relazione del ministro del Tesoro Pella.

Sulla relazione, ispirata a un senso di tranquilla serenità, hanno interloquito, oltre al Presidente del Consiglio, tutti i ministri presenti.

Miss Italia, Anna Visconti (a sinistra) e Miss Danimarca, Ellinor Wedel (a destra) classificate ex-aequo al terzo posto, fanno da scorta d'onore a Miss Europa, [illegible] Figueras, durante la serata di gala svoltasi al Teatro Massimo di Palermo per la investitura e la presentazione ufficiale al pubblico della eletta.

Sette ore di Consiglio dei Ministri a Bruxelles

Il Belgio svaluta del 12,34

Domani si riunisce il Gabinetto inglese: Attlee proporrebbe di indire in novembre le elezioni generali - Finora 23 monete hanno mutato il cambio col dollaro

LONDRA, mercoledì sera.

Un'altra moneta solidissima è stata allineata sulla sterlina: il franco belga è stato svalutato da 43-8275 a 50 per dollaro, con provvedimento che entra in vigore da oggi. La svalutazione è stata annunciata al termine di una riunione di emergenza del Gabinetto, durata sette ore.

Il tasso di cambio con la sterlina è stato portato da 176 a 140 franchi, con una svalutazione del 12,34 per cento. Il franco del Congo belga è stato svalutato in misura identica.

Domani si riunirà il Gabinetto britannico per decidere sulla richiesta di convocare il Parlamento in breve sessione straordinaria, avanzata da conservatori e liberali. Si prevede che Attlee riferirà anche sulle conversazioni avute con Morrison in merito ad una anticipata convocazione dei comizi elettorali. Le elezioni, si ritiene in alcuni ambienti, potrebbero essere indette per il novembre del '49 anzichè per la primavera del '50: la nuova data sarebbe favorevole ai laburisti, in quanto è previsto un prossimo miglioramento della situazione economica, seguito da una recrudescenza di difficoltà all'inizio del prossimo anno.

Pertanto fino a stamane i Paesi che hanno svalutato le loro monete sono 23 (di cui 11 in Europa).

Negli ambienti finanziari elvetici si ammette che anche la posizione del franco svizzero dovrà essere riveduta, quantunque ciò non sia necessario in questo momento.

Terremoto economico

dalla Finlandia alla Malacca

New York, mercoledì sera.

Sotto il titolo «Il prezzo della svalutazione», il *New York Times* pubblica un editoriale nel quale cerca di prevedere quali saranno i principali effetti economici, politici e sociali.

«Dalla Gran Bretagna alla Malacca, dalla Francia alla Finlandia — dice il giornale — gli uomini semplici, le donne e i bambini non comprendono gli astrusi ragionamenti degli economisti. Per loro la cosa importante è questa: quanto sta accadendo incide sul loro pane e sul loro lavoro».

La svalutazione — prosegue il *N. Y. Times* — comincia come misura economica, ma invade ben presto il campo della politica ed i suoi effetti maggiori sono di carattere sociale. Nessuno oggi può predire quali saranno questi effetti; «La diagnosi vera non potrà essere fatta che nel periodo della convalescenza».

Folla a Parigi alla riapertura della Borsa.

Il commercio con gli S. U.

La svalutazione non basta per battere l'America

Roma, mercoledì sera.

Il prof. Ugo Papi, esperto monetario, è stato intervistato dall'ANSA circa la svalutazione della sterlina e le sue ripercussioni nei paesi europei. Richiesto delle ragioni per cui la sterlina è stata svalutata del 30 per cento, egli ha risposto:

«Le ragioni, a mio avviso, sono molteplici. E' noto che gli Stati Uniti, grazie all'enorme sviluppo della loro attività produttiva hanno raggiunto una superiorità tecnica ed una riduzione di costi che rendono difficili i confronti con altri paesi. E' potuto apparire, quindi, che svalutare la moneta europea significasse per lo meno accorciare le distanze fra i costi americani ed i costi più elevati degli altri paesi europei, segnatamente dell'Inghilterra, dove indirizzi politici e prevalenti considerazioni di ordine sociale hanno irrigidito ad un livello elevato i costi e reso difficili le esportazioni».

«Tuttavia — ha soggiunto il prof. Papi — non è facile colmare soltanto con le svalutazioni la disparità fra i costi ed i prezzi americani ed europei e di altri Paesi più elevati, ove appena si voglia mantenere in termini ragionevoli la svalutazione della moneta, che in ogni caso si risolve in una decurtazione del risparmio accantonato dai vari Paesi. Ed è pure difficile colmare con la sola svalutazione la flessione dei prezzi verificatasi negli Stati Uniti negli ultimi tempi».

Col rasoio la vecchia sgozzò la padrona

L'inizio del processo e la deposizione dell'assassina

Milano, mercoledì sera.

Da oggi i grandi processi a Palazzo di Giustizia sono due. Il processo contro la banda Barbieri, alla seconda sezione, e quello, che si è appena iniziato, contro Elena Frisia, la vecchia cameriera che ha sgozzato la padrona. Il truce delitto ebbe due anni fa a Milano una eco clamorosa per la sua efferatezza e la tragica fine della signora Anna Spadari Bonomini, perita sotto una furia di colpi di rasoio la notte del 28 settembre 1947, è stata rievocata stamane.

L'aula della terza sezione, presieduta dal comm. Tramonte, era affollatissima. Rappresentava la pubblica accusa il sostituto procuratore comm. Pistoiese. L'imputata, che ricordiamo di aver vista l'ultima volta nell'ufficio del funzionario di servizio alla Questura centrale (una decina di ore dopo il delitto), al quale era andata volontariamente a costituirsi, appariva molto dimagrita e maggiormente incanutita.

Quella mattina, il funzionario, raccolto il racconto della Frisia, credette di trovarsi di fronte a una povera esaltata che si autoaccusava di una colpa non commessa, tanto il suo dire era dimesso, pacato. Quasi sereno. Tuttavia, si recò all'indirizzo che gli aveva indicato la vecchia cameriera, in via Ceradini 15, e sulla porta dell'appartamento della Spadari-Borromini trovò un mucchio di persone inorridite. Elena Frisia aveva purtroppo detto la verità. In un angolo buio della stanza da letto, quasi raggomitolata su se stessa, giaceva la povera signora Spadari in un lago di sangue.

Nessuna spiegazione ragionevole e umana è finora riuscita a inquadrare il crimine di Elena Frisia e tanto meno la sua figura, l'una e l'altra sfuggendo anche alla più acuta analisi della logica più elementare. Colei che è stata la protagonista di un raccapricciante fatto di sangue, pare sia sempre stata un temperamento instabile. Di distinta famiglia, invano genitori e fratelli, tra i quali il notissimo pittore Donato Frisia, tentarono di disciplinare il suo spirito decisamente ribelle. Ancora giovanissima, partì sola per l'America del Nord; a Chicago sposò il giornalista J. W. Heilkamp, dal quale divorziò dopo soltanto un anno per fare ritorno a Milano.

Nell'agosto del '43 rimase senza casa per via dei bombardamenti aerei, ma non volle accettare la spontanea, generosa ospitalità offertale dai suoi, adattandosi piuttosto ai più umili servizi come domestica presso diverse famiglie. Fu così che trovò, il 22 settembre del 1947 (neppure una settimana prima del delitto, dunque), il posto di cameriera presso la signora Spadari, in via Ceradini 15. La Spadari era una donna sui sessant'anni, molto afflitta da una grave forma di artrite.

La Frisia ha raccontato al giudice istruttore che la sera del delitto era al colmo della esasperazione. Non si è però potuto stabilire esattamente quello che la tragica notte del 28 settembre accadde. La vecchia cameriera ha detto che la signora Spadari le aveva preso fra i denti un dito e glielo aveva morso fortemente. E' assai probabile che la Frisia si trovasse già inconsciamente sulla via del crimine, l'impulso del quale era andato maturando proprio nei giorni di insopportabile convivenza forzata con la povera malata. Ciò spiegherebbe la presenza del rasoio che la Frisia confessò di essersi trovata in tasca proprio nel momento in cui la Spadari le aveva addentato il dito.

Così che si frugò in tasca, brandì l'arma, che era affilatissima, scagliandosi ciecamente sulla sua vittima che non fu in grado di opporsi alla furia sanguinaria della quale la Frisia disse essersi sentita prendere.

Lincoln Cavicchioli.

La pena di morte richiesta per Rajk e i sette complici

BUDAPEST, merc. sera.

Al processo contro Rajk ed i suoi complici, il Procuratore Generale sig. Alapi ha chiesto la pena di morte per tutti gli otto imputati.

Il Procuratore Alapi, lo stesso che sostenne l'accusa contro il Card. Mindszenty nello scorso febbraio, ha concluso la sua requisitoria con queste parole: «La testa del serpente deve essere schiacciata. Il popolo chiede la morte di questi traditori ed io accetto il verdetto».

L'Alapi ha aggiunto che gli imputati, confessando le loro colpe, hanno agevolato il compito dell'accusa, [illegible] sul banco degli imputati «altri che sono presenti, anche se non si vedono: i dirigenti jugoslavi e i loro padroni di Washington».

Egli ha fatto notare che «i piani criminosi dei dirigenti jugoslavi si sono rivelati per intero, immutati, prima e dopo la risoluzione del Cominform. Solamente i metodi sono cambiati».

Il Governo romeno ha chiesto il richiamo del segretario della Legazione jugoslava di Bucarest, Michael Lompar, adducendo a motivo che il processo di Budapest ha dimostrato trattarsi di un agente jugoslavo e di una spia americana.

L'uomo ucciso a colpi di bottiglia

L'assassino si è costituito

Si tratta di un ex-operatore cinematografico

Milano, mercoledì sera.

Si è costituito ai carabinieri di Siziano, in provincia di Pavia, l'assassino del falegname Umberto Navorri, trovato sabato col cranio fracassato nella sua abitazione in viale Espinasse al num. 73 a Milano. Si tratta dell'ex-operatore cinematografico Francesco Franceschelli, di 40 anni, di Domenico, da Aviano, provincia di Udine. Egli si è costituito avendo letto sui giornali che erano state fermate quattro persone.

Ha dichiarato che si aggirava lo scorso venerdì sera in viale Espinasse senza denaro e senza alloggio. Chiese un fiammifero per accendere una sigaretta. Volle il caso che si incontrasse col Navorri. Costui lo invitò a casa sua. Quando seppe delle [illegible] condizioni in cui si trovava e che si vergognava a salire così male in arnese, il falegname raddoppiò le premure. Infine i due si trovarono soli nell'appartamento.

A questo punto il Navorri avrebbe cominciato a sondare l'altro col chiedergli se apparteneva a un partito di sinistra nel quale egli era militante, mentre il Franceschelli è apolitico. Il Navorri gli spiegò che l'appartenenza a qual partito gli sarebbe giovata molto per trovare lavoro. Poi gli mostrò anche una collezione di fotografie pornografiche chiedendogli se sarebbe stato capace di girare un film dello stesso genere. Infine, sempre secondo il Franceschelli, gli fece delle offerte ignobili e poichè egli si sottraeva, addirittura lo assalì.

L'ex-operatore reagì. Nella colluttazione, ad un certo punto, non sapendo come difendersi, colpì alla testa l'avversario con una bottiglia. Credeva di averlo solamente stordito e si era avviato a piedi verso Vigevano dove sperava di trovar lavoro. Poi per strada, decise di costituirsi. Il Franceschelli sostiene di non aver toccato nulla in casa Navorri. Ma chi ha preso allora il denaro (alcune migliaia di lire), una radio, un orologio? Il Franceschelli ammette di essere un vecchio pregiudicato, ma si dice d'altra parte timoroso di sangue e di violenze.

La Luchaire a Rapallo

Genova, mercoledì sera.

Da qualche giorno è ospite di Rapallo l'ex-attrice cinematografica francese Corinne Luchaire, la famosa interprete di «Conflitto» e di «Prigione senza sbarre», di cui si ricorda la polemica sorta a suo tempo riguardo l'accusa di collaborazionismo soprattutto a causa dell'attività politica del padre, ministro del governo di Vichy.

Le Borse oggi più riflessive

I valori azionari in leggera cedenza rispetto alla chiusura di ieri - Il prezzo del dollaro-carta sul mercato libero dopo aver toccato a Milano un massimo di 703 è ridisceso a 692 - Le altre valute: sterlina oro 9100-9200; sterlina carta 1820-1850; franco francese 169-174; franco svizzero 164,50-167,50

A ROMA

Roma, mercoledì sera.

L'ambiente della Borsa si è notevolmente rasserenato. Nel settore dei titoli industriali gli affari nei confronti di ieri sono dimezzati ed i prezzi, specialmente per i ricchieri della speculazione, hanno perduto in media il 2 %.

Ecco le quotazioni dei prezzi a mezzogiorno: Sterlina oro 9050, marengo 7550, sterlina carta 1760, dollaro 688, franco svizzero 165, franco francese 165, oro fino 1165.

A MILANO

Milano, mercoledì sera.

La Borsa ha capito che la svalutazione della sterlina non significa affatto inflazione della lira. Aperti su tono sostenuto i valori industriali hanno ripiegato gradualmente sotto il peso delle offerte provenienti da operatori primari. La chiusura ha avuto luogo intorno ai minimi con modeste ma significative cedenze rispetto al listino di ieri.

Il mercato libero delle valute è stato nettamente influenzato dalle contrattazioni del dollaro a Zurigo che in mattinata è salito da 4,14 a 4,26. In conseguenza il dollaro biglietto, aperto calmo intorno a 685, ha toccato un massimo di 703 per poi ripiegare intorno a 692.

Nell'immediato dopoborsa la tensione sui cambi liberi si palesava fortemente diminuita. Il dollaro valutario ha chiuso a 635 e cioè un punto inferiore alla chiusura di ieri.

Ecco i prezzi: — Generali [illegible]; Fibre 2070; Viscosa [illegible]; Finsider [illegible]; Montecatini [illegible]; Ansaldo 70; Italia 37; Fiat 396; Nebiolo 268; Edison [illegible]; Sip [illegible]; Terni 264; Unes [illegible]; Rumianca Zuccheri 774; Anic [illegible]; Snia 900; Italgas [illegible]; Rumianca 84; Burgo 3350; Italcementi [illegible]; Pirelli 906; Pirelli & C. 1030.

Prezzi informativi: sterlina oro 9100-9200; sterlina unitaria 1820-1850; marengo 7550-7650; dollaro carta 685-703; franco francese 169-174; franco svizzero 164,50-167,50; oro fine 1165-1190.

A TORINO

I prezzi iniziali sono sostenuti. Dopo le prime battute il mercato tende a cedere sulle voci di maggior rilievo. Ben presto la tendenza si fa incerta mentre il mercato è caratterizzato da continue oscillazioni con spunti di vivace movimento nei due sensi rapidamente annullati dal sopravvenire della tendenza contraria. Comunque lentamente il fondo tende a farsi riflessivo: la compilazione del listino mette in luce qualche perdita per le voci di primo piano. Le altre voci sono in genere ben tenute o addirittura presentano qualche progresso sulle precedenti chiusure. Nei titoli di Stato parecchie voci fra i Consolidati sono in netta ripresa; Buoni del Tesoro invariati. Dopo Borsa azionario ben tenuto.

Cambi ufficiali per la esportazione. — New York 636; Svizzera 152; Valute intrattate.

Le quotazioni di Torino

	20	21		20	21
[illegible]	73 25	73 —	[illegible]	31 —	31 —
[illegible]	73 20	73 75	Savigl.	753 —	790 —
» I. e.	73 20	73 75	» 7%	98 —	97 50
[illegible]	74 75	73 275	Nebiolo	270 —	268 50
» I. e.	75 10	75 50	Incet	190 —	195 —
[illegible]	99 50	99 85	[illegible]	1550	1520
» I. e.	99 90	99 75	Finsid.	520 —	545 —
[illegible]	95 75	96 —	[illegible]	268 —	275 —
» I. e.	96 —	96 25	[illegible]	72 —	62 —
[illegible]	75 40	75 20	Viscosa	4315	4280
» I. e.	75 30	75 20	Fibre I.	3600	3650
» 5%	96 —	96 40	[illegible]	3960	4050
» I. e.	96 —	96 20	Schiap.	550 —	550 —
[illegible]	99 875	99 90	Anic	1350	1380
» 50-1	99 90	99 90	Rom.	84 50	83 —
» 51-1	100 45	100 45	M.paol	3030	3000
» 51 4	97 65	97 50	[illegible]	218 —	214 —
[illegible] 50	99 90	99 90	[illegible]	750 —	740 —
Fer3%	86 50	86 50	Unica	204 —	199 —
[illegible]	92 90	92 90	Carl.it.	1950	1990
[illegible]	109 —	104 25	Burgo	3220	3260
[illegible]	100 —	100 —	[illegible]	3300	3300
[illegible]	99 75	99 75	[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	84 75	84 75	[illegible]	647 —	672 —
[illegible]	83 —	83 —	M.A.I.	7100	7100
S.Paolo	91 —	91 —	[illegible]	61 —	62 —
» 4%	92 50	92 50	[illegible]	3400	3400
» 3,5%	80 50	80 25	[illegible]	710 —	700 —
[illegible]	81 —	81 —	Sade	1040	1080
» 7%	96 —	96 —	[illegible]	31 —	31 —
Fiat 5	101 —	101 —	[illegible]	450 —	440 —
Olivetti	101 —	101 —	[illegible]	250 —	250 —
[illegible]	94 50	94 50	West.	480 —	492 50
[illegible]	96 —	96 —	[illegible]	395 —	398 —
Pirel.5	94 50	94 50	[illegible]	320 —	320 —
» 5%	95 50	94 50	[illegible]	112 —	117 —
A.Gen.	6700	6400	[illegible]	920 —	950 —
» Tor.	3300	3150	[illegible]	570 —	530 —
[illegible]	1950	1950	[illegible]	4500	4580
[illegible]	2370	2375	[illegible]	9900	10,100
[illegible]	118 —	110 —	[illegible]	2650	2825
[illegible]	28 50	28 75	[illegible]	440 —	440 —
Sip	905 —	900 —	[illegible]	3000	3000
Terni	263 —	266 —	[illegible]	1350	1370
[illegible]	440 —	430 —	[illegible]	1470	1500
[illegible]	385 —	375 —	[illegible]	360 —	370 —
[illegible]	3655	3650	[illegible]	3500	3500
[illegible]	1725	1650	[illegible]	5250	5250
Marelli	540 —	535 —	[illegible]	4800	4800
Fiat	405 75	399 —			

Un miliardo di dollari perduti a Wall Street

New York, mercoledì sera.

A Wall Street quella di ieri è stata una giornata estremamente nera, con perdite per un miliardo di dollari nel mercato azionario. Sebbene alcuni riflessi sfavorevoli della svalutazione britannica (a causa dei motivi accennati più sopra) possano avere influenzato il mercato azionario, tuttavia l'elemento maggiore del tracollo di ieri è dovuto alla preoccupazione che l'annunciato gigantesco sciopero dei lavoratori dell'acciaio e di quelli del carbone (si tratta d'un complesso di due milioni di operai), paralizzando l'intera vita industriale americana, possa riaprire una grave crisi.

Forti aumenti nei prezzi della lana

Londra, mercoledì sera.

Il mercato laniero è sotto l'influsso della svalutazione della sterlina. L'ampiezza dell'aumento si può indicare in 10-12 denari, per i velli, 6-8 denari, per i pezzami, 4-5 denari per i locks.

Tutta la merce in offerta (circa 15.000 balle) è risultata facilmente venduta, in prevalenza a compratori per l'Yorkshire.

L'apertura di Adelaide ha confermato l'andamento di ieri a Sydney e [illegible] prezzi aumentati dal 10 al 15 per cento, su parità di tipi, ante-svalutazione.

Analogamente a Capetown e a Port Elizabeth le quotazioni sono aumentate di circa il 15 per cento.

E' troppo presto per trarre deduzioni dalla prima reazione del mercato al fatto nuovo del dollaro a 2,80.

Giannini deputato

Roma, mercoledì sera.

Stamane a Montecitorio si è riunita la Giunta delle elezioni per deliberare sulla elezione contestata dell'on. Giovanni Tanasco (D. C.), presidente della Deputazione provinciale di Trieste.

Nella seduta pubblica la Giunta ha ascoltato i rappresentanti delle parti e infine ha deliberato di proporre alla Camera l'annullamento dell'elezione del Tanasco e la proclamazione a deputato dell'on. Guglielmo Giannini.

CRONACA CITTADINA

Per le vie della città

Un giorno dello scorso mese un signore sostò a lungo, durante l'ora di maggior traffico, sul binario del Tramvai di Rivoli, là dove via Bagetti interseca corso Francia. Guardava con iracondia il corso [illegible] dai veicoli e non si risolveva ad attraversarlo. Disse: — E' una vergogna! Han scambiato corso Francia per la pista di Indianapolis. E nessuno provvede. Guardi se c'è mai l'ombra di un vigile. Qui, ogni volta che si ha da attraversare, si arrischia la pelle.

Ieri sera, alle 21,30, il medesimo signore sostava nel medesimo luogo. Due vigili motorizzati, scesi dalla motocicletta, s'erano appostati nell'ombra, l'uno da un lato ed il secondo dall'altro del corso e fermavano e multavano con inflessibilità i trasgressori alle norme della circolazione stradale motorizzata. Il signore li stava a guardare e crollava la testa. Disse: — E' una vergogna! Sono lì da pochi minuti e hanno già fermato una ventina di automobili.

— Una ventina?

— Sì, venti. Non ha visto? Si sono messi nell'ombra, per poterli pescare, e hanno fatto posto di blocco. Non si è più liberi neanche di andare in automobile!

Stamane ho rivisto il medesimo signore. Era seduto al volante di una vettura nuova [illegible] corso Francia innestandosi nel traffico motorizzato.

* *

— I gusti del cliente — dice il tabaccaio mentre colla forbice fa finestrella al pacchetto di sigarette prima di consegnarlo — cambiano di anno in anno. Nel '46 si preferivano le sigarette americane, se ne vendeva a stecche; nel '47 si preferivano le inglesi; l'anno scorso le egiziane...

— E quest'anno?

— Le cambiali. Ne vendo a pacchi.

* *

Nel tardo pomeriggio, quando il sole declina, lungo il muricciolo di protezione stradale che corre parallelo alla linea ferroviaria in corso Inghilterra, vedete una fitta sequenza di vecchi pensionati. Stanno lì, affacciandosi sulla strada ferrata, come dal balcone di casa propria, a godersi i treni che arrivano e che partono. Guardano gli ultimi treni della giornata e cullano gli ultimi sogni.

* *

Avete fatto caso a quel grido strascicato col quale gli ombrellai si annunciano di strada in strada? E' l'offerta di mano d'opera degli operai specializzati presi nella città da Gignese, un'offerta diretta, da artigiano a cliente. L'autunno è alle porte.

— Ombrellaio, quanto per ricoprire questo ombrello?

— Di vera seta gloria? Garantita per tre anni? Tutto compreso milletrecento, signora.

— Bene, quando me lo riporta?

— Domattina.

In un negozio, per ricoprire un ombrello (vera gloria, naturalmente, signora, garantita per tre anni) vi si chiedono tremilacinquecento lire.

Nella vetrina di un altro negozio, centrale, chiunque può vedere un ombrello per uomo, dal manico rivestito di cuoio, e nuovo, naturalmente, esposto in vendita con cartellino indicatore: « Lire tremilaottocento - Vera seta gloria ».

Quale sarà la vera gloria?

* *

Un mio amico ha dirottato. Lo incontravo spesso, la sera, prima di cena, in una via centrale dalle belle botteghe e di poco traffico. Da un paio di mesi non mi accadeva più di intrattenermi con lui. Lo vidi ieri.

— Oh, come mai? In via Tale non ti incontro più.

— E' per il prosciutto.

— Scusa?

— Per il prosciutto. Lo comperavo in via Tale, a centoventi, e l'ho trovato, identico, in via Tal'altra a settanta. Ho cambiato strada e ho in tavola il medesimo prosciutto. r.

Opere idroelettriche sul Po

L'Azienda Elettrica Municipale, proseguendo nel suo programma di potenziamento, ha deciso la costruzione di tre centrali sul Po. I lavori, dovrebbero essere eseguiti in due fasi: la prima riguarda — come appare dalla cartina — la costruzione dello sbarramento alla confluenza del Po con la Stura e il canale di derivazione sino alla centrale di Bertolla; la seconda fase sarà costituita da due minori derivazioni a monte di quella Stura-San Mauro con utilizzazione rispettivamente a Moncalieri ed alla Madonna del Pilone. La spesa per le due derivazioni si aggirerà sui tre miliardi e mezzo di lire. Gli impianti produrranno un 40 milioni di kwh. di cui 20 invernali.

La centrale di Bertolla, invece, fornirà 46 milioni di kwh. annui di cui 23 invernali. La spesa per questo progetto, già approvato dalla Giunta Municipale, si aggirerà sui due miliardi di lire oltre il contributo che dovrebbe essere versato dal Comune per le opere di arginatura a monte della diga e per la costruzione di una strada sullo sbarramento.

I lavori riguardanti la prima fase, secondo i progetti, dovrebbero essere iniziati entro quest'anno ed ultimati per la fine del 1951. Con l'entrata in funzione di questi impianti e di quelli in costruzione al Lago Serrù ed a Valsoera la producibilità idroelettrica complessiva dell'A.E.M. supererà gli 800 milioni annui di kwh. di cui la metà estivi. Nonostante questo, secondo le previsioni dei tecnici, l'Azienda non sarà ancora in grado di soddisfare tutte le richieste di energia, specie nel periodo invernale. Pertanto, nel programma di potenziamento, l'Azienda prevede anche adeguati collegamenti con altre reti per ottenere energia nel periodo invernale.

Orribile morte di un operaio a Settimo

Schiacciato dal crollo di un settore della gru

Altra mortale sciagura alla Cogne di via Bologna

Una raccapricciante disgrazia è accaduta ieri sera nelle officine Cravetto di Settimo Torinese. Un operaio — Arrigo Bertola di Antonio, di 34 anni, abitante in via Moglia 1 — è rimasto ucciso per la caduta accidentale della testata di una gru.

Egli lavorava con alcuni compagni al montaggio della macchina che doveva essere provata in serata. Aveva quasi ultimato la sistemazione quando, per mera fatalità, la parte superiore della gru pencolò per un istante e poi precipitò con fracasso. Il Bertola purtroppo si trovava proprio sotto il macchinario e non si avvide del pericolo.

La pesante massa di ferro gli cadde addosso, travolgendolo e schiacciandolo. I suoi compagni di lavoro si prodigarono subito attorno a lui per portargli gli utili soccorsi, per strapparlo alla morte. Venne liberato dall'immane peso e medicato, ma, nonostante tutte le cure, decedeva dopo pochi minuti prima ancora che giungesse l'autolettiga che avrebbe dovuto trasportarlo all'ospedale.

Il Bertola non era sposato; viveva a Settimo da molto tempo ed era stimato come un ottimo operaio, sempre puntuale e volenteroso. Sul posto, dove egli è tragicamente perito, si sono recati i carabinieri e tecnici per stabilire la causa della caduta della testata della gru. Secondo i risultati delle indagini nessuna responsabilità è a carico di alcuno.

— Alle 11,30 è accaduta un'altra orribile sciagura, nel cortile della ditta Cogne di via Bologna. L'operaio Lorenzo Bramante, di 57 anni, domiciliato a Chieri, ha avuto il capo schiacciato dalle ruote posteriori di un autocarro. Egli stava lavorando su un mucchio di lamiere e probabilmente è scivolato proprio nell'istante in cui passava l'autocarro. Comunque, sono in corso accertamenti da parte dell'autorità giudiziaria.

Benvenuto delle autorità al console statunitense

Mr. Ernest E. Evans, nuovo console degli Stati Uniti a Torino, è stato festeggiato ieri in una cordiale riunione a cui hanno preso parte tutte le autorità provinciali e cittadine, ed i rappresentanti dell'industria, del commercio e della finanza torinesi. Il benvenuto all'illustre ospite è stato porto dal dott. Ferdinando Salomon, presidente del comitato torinese della Camera di commercio americana per l'Italia. Mr. Evans ha cordialmente ringraziato, dicendosi lieto dell'incarico avuto.

Al Festival cinematografico

Stasera: *Parigi 900* e *Cielo sulla palude*

Il Festival Cinematografico della Mostra dell'Occidente finisce questa sera in bellezza, presentando dopo *Le mura di Malapaga* e la ieri acclamatissima *Manon*, un terzo « gran premio »: *Cielo sulla palude*, di Augusto Genina. Insignito a Venezia del gran premio internazionale di regia, *Cielo sulla palude*, interpretato da autentici contadini dell'Agro romano, narra la breve vita e il sublime sacrificio della piccola martire Maria Goretti.

Il regista, vecchia e fulgida gloria del nostro cinema, assisterà alla proiezione, con la mirabile protagonista Ines Orsini e altri interpreti, tra cui un delizioso bambino, che sullo schermo impersona il fratellino di Maria.

In spettacolo diurno, alle ore 16, sarà proiettato *Parigi 900*, un film singolarissimo e squisito. Opera della scrittrice e giornalista francese mad. Nicole Vedrès, *Parigi 900* è un albo ricavato da un immenso materiale pazientemente ricercato presso cineteche, musei e collezioni private, che comprende la storia e la cronaca, i personaggi e le macchiette, della Parigi principio-di-secolo. Una cavalcata ideale attraverso a un'epoca cordiale e pittoresca, di cui dura il rimpianto anche in coloro che non l'hanno vissuta.

Seguirà il drammatico film *Madchen hinter Gittern* diretto da Alfred Braun.

Bollettino meteorologico

Temperatura: mass. 23,6; min. 16,2; media 17,9; alle 8 di stamane 17; umidità media 96 %, pressione al suolo 738,9. Calma di vento. Cielo coperto. — Previsioni: cielo coperto per strati e stratocumuli. Visibilità discreta. Venti moderati vari. Temperat. stazionaria.

MISS AMERICA

Marilyn Buferd « Miss America 1946 », è giunta stamane a Porta Nuova da Roma. Farà parte della giuria per l'elezione di « Miss Occidente ». (foto Moisio)

Un'inchiesta governativa sul volo del "Santa Susanna,,

Verrà richiesta dal comitato organizzatore nel corso di una riunione che si terrà stasera - Le ricerche riprese dalle autorità americane per interessamento del ministro Pella a Washington

Questa sera si riunisce il Comitato organizzatore dello sventurato volo transoceanico del « Santa Susanna » per prendere una decisione di notevole importanza. Risulta infatti, a quanto ha comunicato personalmente il dott. Ennio Pistoi, segretario provinciale della Democrazia Cristiana e segretario dello stesso Comitato organizzatore, che questo intende avocare esplicitamente ad un organo governativo l'inchiesta — da più parti sollecitata — sulla preparazione e la realizzazione del raid.

La notizia non può essere accolta che con un senso di sollievo. Molte voci sono circolate sulla preparazione del volo, su presunte speculazioni e perfino su un insufficiente allenamento dei piloti; deve essere quindi favorevolmente considerata qualsiasi iniziativa atta a portare la luce della verità su tante zone in ombra. Per questi motivi, forse, ha voluto essere lo stesso Comitato organizzatore a farsi interprete dell'opinione pubblica, dolorosamente colpita dalla tragica conclusione dell'impresa ed ancora volta all'estrema speranza che i piloti — per un miracoloso caso — siano tuttora in vita e possano essere rintracciati, nonostante il gran tempo trascorso.

Il Comitato — abbiamo detto — si riunisce stasera. Ne fanno parte: il comm. Eugenio Faudella, industriale biellese, finanziatore dell'impresa, presidente del Comitato; l'avv. Sibille, vice-presidente, attualmente negli Stati Uniti dove si era recato per organizzare le accoglienze agli aviatori; il dott. Ennio Pistoi, segretario; don Arbinolo, fondatore della « Città dei Ragazzi » a beneficio della quale il volo doveva essere compiuto; ed un benefattore della « Città », il comm. Antonio Robaudengo. La riunione sarà tenuta presso la sede della D. C. o nell'abitazione di uno dei membri del Comitato; l'inchiesta verrà demandata ad un organo governativo, probabilmente al Sottosegretariato per l'Aeronautica, dipendente dal Ministero per la Difesa nazionale.

Contemporaneamente è stata diramata un'altra notizia d'estrema importanza. In una comunicazione telefonica giunta ieri da New York a Torino, durante la quale il dott. Pistoi ha potuto parlare a lungo con l'avv. Sibille, questi ha assicurato di aver interessato direttamente il ministro Pella, poche ore prima della sua partenza per l'Europa, affinchè sollecitasse l'aeronautica americana ed il servizio guardiacoste a riprendere le interrotte ricerche degli scomparsi. Come risultato del colloquio, il ministro Pella ha ottenuto dal colonnello Union, direttore dell'Ufficio ricerche aeronautiche, l'immediata ripresa dei tentativi per rintracciare il « Santa Susanna ».

I voli sono stati iniziati ieri sera e vengono continuati oggi: si esplorano particolarmente le regioni della Nuova Scozia, dell'isola di Capo Bretone, dell'isola principe Edoardo, fra capo Cod e Terranova. La zona è ricca di isolotti, di stretti, di tratti di mare poco frequentati e, in questa stagione normalmente coperti da nebbie. Le speranze di trovare i piloti sono molto tenui; ma l'opera nuovamente intrapresa dalle autorità americane apre ancora uno spiraglio di fiducia sulla sorte degli sfortunati trasvolatori.

Ancora oscure le cause del disastro di Carmagnola

Un supplemento d'inchiesta è stato effettuato dal capo del Compartimento ferroviario di Torino per stabilire quali furono le cause che provocarono l'incidente di Carmagnola. Com'è noto il treno accelerato per Savona, num. 1331, è deragliato ieri mattina travolgendo un palo della linea elettrica e provocando ferite a una decina di passeggeri.

Le ulteriori indagini hanno accertato che il sinistro non è dovuto ad una ritardata manovra di scambio da parte del capo stazione di turno, ma ad altre cause meccaniche, inerenti al funzionamento dei congegni, la cui natura è difficile controllare. Rimane quindi esclusa ogni responsabilità del capo-stazione, il quale ha subito ripreso le sue normali funzioni.

Era in palio una bottiglia di vino

Una mano congelata per una scommessa

Minaccia di amputazione per la cancrena

Un caso veramente fuori del comune è occorso all'operaio Giovanni Patrini, di 52 anni, abitante in via Petrarca 25.

Alcuni giorni addietro il Patrini, trovandosi con amici in una bottiglieria di via Nizza, si era vantato di essere assolutamente insensibile al freddo.

— Datemi un pezzo di ghiaccio; scommetto una bottiglia che riuscirò a tenerlo nella mia mano destra cinque minuti d'orologio. — La sfida venne immediatamente raccolta e la prova fu eseguita.

La cosa parve esaurita. Fu pagata la bottiglia ed a notte tarda ognuno tornò a casa. Ma invano il Patrini cercò di prendere sonno; la mano gli doleva in modo insopportabile. Dovette recarsi all'ospedale Molinette ed il responso fu terribile: la mano era congelata e si stava iniziando il processo di cancrena. La necrosi aveva già intaccato il palmo e si propagava ai tessuti interni. Per un litro di vino, se le cure dei medici non saranno sufficienti a fermare la cancrena, il Patrini perderà la mano destra.

Corso di specializzazione in viticoltura ed enologia

Con recente provvedimento legislativo è stato istituito, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, il « Centro di studi Alberto Marone Cinzano » per la specializzazione in viticoltura ed enologia. Il Centro ha lo scopo di dare ai laureati in scienze agrarie, in chimica industriale e in ingegneria industriale, mediante un corso annuale teorico-applicato, una specifica preparazione nelle suddette specialità e di conferire loro la qualifica di « specialista ». Domande d'iscrizione alla Segreteria della Facoltà di Agraria (via Principe Amedeo 8) entro il 30 novembre 1949.

Movimentata cattura in un albergo

Per sfuggire all'arresto si getta dalla finestra

Catena di truffe col sistema delle favolose vincite al "Toto,,

Un sottufficiale della Squadra investigativa dei Carabinieri è riuscito ad operare, in un albergo di Santhià, la cattura di un abile lestofante. L'arresto ha avuto fasi movimentate. Il ricercato era tale Floriano Kaltnecker, di Rovigno, di 36 anni, ladro e truffatore ricercato da numerose questure.

Le indagini condotte dall'Investigativa avevano accertato il suo ultimo nascondiglio, ma il Kaltnecker rinchiusosi in camera e uditi i passi del sottufficiale, tentava di buttarsi dalla finestra posta a circa 3 metri dalla sottostante strada. Il suo tentativo non aveva l'esito sperato: il brigadiere, forzata la porta con una spallata, raggiungeva il truffatore proprio quando quegli stava per scavalcare il davanzale.

Il Kaltnecker deve rispondere di una serie di truffe compiute col sistema delle presunte favolose vincite al Totocalcio. Affermando di aver vinto due milioni e 700 mila lire e di essere momentaneamente sprovvisto di danaro era riuscito a farsi anticipare ingenti cifre. Per questo reato egli era colpito da mandato di cattura del nostro tribunale. Era pure ricercato dai carabinieri dalla magistratura di Orvieto che l'aveva condannato per furto aggravato a 6 mesi di reclusione.

Riconosce in una fotografia l'uomo che l'ha derubato

In Questura si presentava stamattina il proprietario del ristorante di via Cottolengo 3. Aveva tra le mani un giornale del luglio scorso, dove in prima pagina c'era la fotografia di un pregiudicato detenuto nelle carceri di Casale. Costui aveva a suo carico una lunga e complicata storia di furti e di truffe ed era stato identificato dopo molte ricerche, perchè in un primo tempo aveva dato false generalità, tanto da venir chiamato l'uomo dai tre nomi.

Ora il proprietario del ristorante aveva trovato il vecchio giornale, per caso, a Porta Palazzo, acquistando dell'insalata, ed in quella fotografia aveva riconosciuto un suo ospite, che a Natale dell'anno scorso gli aveva forzato la cassaforte e gli aveva rubato oltre mezzo milione di lire.

Famiglia avvelenata da carne di cavallo

Un'intera famiglia, abitante in via Petrarca 29, ha dovuto essere ricoverata d'urgenza stanotte alle Molinette a causa di un collettivo avvelenamento provocato dall'ingestione di carne equina guasta.

Verso la mezza la piccola Melaniana Allocco, di nove anni, accusava forti dolori di ventre. Al suo capezzale accorrevano i genitori, Giovanni e Claudia Allocco, rispettivamente di 39 e 37 anni. Senonchè, dopo un quarto d'ora circa, anche i due grandi venivano colpiti da violenti disturbi viscerali. Richiamati dalle loro invocazioni, gli inquilini della casa provvedevano a farli ricoverare all'ospedale. Una pronta lavatura gastrica è valsa a porre fuori pericolo i tre intossicati che sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

RADIO

RETE AZZURRA. — 17: Per i più piccini; 17,30: Parigi vi parla; 18: Musica da camera; 18,30: Tanghi; 18,45: Il mondo in cammino: Turchia; 19: Duo Valdes; 19,15: Fisarmonicista Beltrami; 19,25: [illegible]; 19,35: Chitarrista L. Zucchero; 19,45: Galleria di campioni; 20: Giornale; Sport; 20,33: « Paradiso... » presentato da Nino Meloni; 21,10: Gran Varietà da Parigi; 21,40: « Il prossimo futuro » commercio; 21,45: « Nozze a Stepancikovo » di Fiodor Dostojewski.

RETE ROSSA. — 17: Canzoni vecchie e nuove; 17,30: Musiche brillanti; 18: Orchestra Rizza; 18,30: « La barchetta magica » per i piccoli; 19: Musiche in miniatura; 19,30: Università G. Marconi; 19,45: Motivi di successo; 20,10: La voce di Gino Bechi; 20,30: Giornale; sport; 21,5: Musiche da operette e riviste; 21,25: Conversazione; 21,34: « Concerto sinfonico » dir. D. Tocchi (registrazione) nell'intervallo: « Le Dolomiti »; 23,10: Oggi al Parlamento; Giornale; 23,30: Orchestra Ostra.

Echi di cronaca

GRANDE ALBERGO PIEMONTE Via Gobetti 15, tel. 40-603. Da oggi a tutto il 25 corr. importante esposizione tappeti persiani.

L'A.N.T.G. RINGRAZIA: lunedì 5 settembre scorso, alle ore 21, si tenne al *Lido Gay* una serata a beneficio dei tubercolotici di guerra. L'Assoc. medesima intende porgere un pubblico ringraziamento a quanti contribuirono per la riuscita della serata ed in special modo al Cav. Gay e Mo Angelini, organizzatori, che offrirono i locali e Orchestra, ed al serietto ritmico Lido. Nella serata vennero distribuiti premi gentilmente offerti dalle ditte: Rivella, Massaglia, Vidal, Maglificio Superga, Martini e Rossi, Chiambretto, Sobrero Bat. Bonimbecca, Santagostino, Distillerie Tabacchi, Profumeria Universalia, Rois, Ciac.

6 VIAGGI A PARIGI dal 6 al 15 ottobre con l'« Unione Artigiani » pel Salone della Donna e la Mostra dell'Abbigliamento, quota L. 30.000; dal 7 all'11 ottobre in occasione del « Gran Premio Arc de Triomphe ». Combinazione distinta. Passaporto collettivo. Organizzazione « Farit Viaggi ». Prenotaz. posti a Torino: Agenzia Robotti, via XX Settembre 6, telef. 40.004.

SPETTACOLI

Al Cavallino Bianco Cavoretto Riet. Dancing Orch. Valdambrini.
Le Perroquet via Goito 16: Orch. Bruni. Danze. Attrazioni.
Tavernetta Bar Sestriere v. Amedeo 10, present. danze e attraz.
Lido Gay: canta Alfredo Clerici.
Salette: 21 danze salone interno.
Chalet Valent. 21 Orch. Commissione.
Montecappuccini: ore 21-24 danze.
Eden Danze c. Statuto, t. 44-755. Orch. Zeme, canta N. Colombo. 21

EDEN GIARDINO DANZE Elegante serata con premi annoc. ciature per signora Borreri.

PAGODA DANZE VALENTINO Elegante serata Juventus con esibizione di danze acrobatiche.

LA CASA VOIRNET DI PARIGI alla prima del film « La Signora Skeffington », mercoledì 21, al *Cinema Corso*, distribuirà omaggi di suoi prodotti agli spettatori della rappresentazione serale.

CINEMATOGRAFI

FESTIVAL CINEMATOGRAFICO MOSTRA OCCIDENTE (Cinema Astor) ore 16: « Paris 900 » doc. di N. Vedrès; « Maedchen hinter Gittern » con Petra Peters; ore 21,15: Serata di gala e chiusura con « Cielo sulla palude » di A. Genina; « Fantasia d'Irlanda » doc.
Ambrosio: « Ogni ragazza vuol marito » C. Grant, T. Tone, B. Drake.
Corso: « La signora Skeffington », Bette Davis, Claude Rains.
Doria: « Destinazione Tokio » con Cary Grant e John Garfield.
Lux: riapertura venerdì ore 21,30 con « Il cielo può attendere », un technicolor di E. Lubitsch.
Metro-Cristallo: « Le avventure di Tarth » Robert Donat. Mattinata ore 10,30 a L. 150.
Reposi: « Naviganti coraggiosi » Richard Widmark, Lionel Barrymore, Dean Stockwell.

Torino: Abbandonata in viaggio di nozze (Colbert, Mc Murray), sp. 14
Vittoria: « La storia del generale Custer », E. Flynn, O. De Havilland. Orario: 14, 16,30, 19, 21,40

Alexandra: « La lucciola » Jeanette MacDonald, Allan Jone.
Alpi: « Enamorada » M. Felix.
Ariston: « Il Gran Premio » technic. M.G.M., M. Rooney, E. Taylor.
Augustus: « Jocko l'australiano », Charles Laughton, Donna Reed.
Faro: « I briganti » con Jon Hall e Victor Mac Laglen.
Hollywood: « Fabiola » M. Morgan.
Ideal: « I 4 rivali » Cornel Wilde. Varietà internazionale 16,15 21,15.
Lamarmora v. Caraglio 14 t. 40-606 « Scheherazade » (tech.) Y. De Carlo.
Massimo: « La fortuna è bionda » Lana Turner, Robert Young.
Nazionale: « Fabiola » M. Morgan.
Principe: Fantasia Col. W. Disney.
Statuto: « Fabiola » M. Morgan.

Asti: « Il mistero delle 7 chiavi ».
Mignon: Ombre sul mare. Varietà.
Olimpia: « Il richiamo del nord ».
P. Nuova: Furia nel deserto techn.
Regina: « Amore » e Varietà.
Romano: Totò nella fossa dei leoni. Rivista Ferrero 16,30-21,15.
S. Pellico: « Pronto chi parla? ».

Esperia: « Vertigine bianca ».
Imperiale: « Porta bruta ». Varietà.
Vinzaglio: In nome legge. Giroldi.

Eliseo: Ragazza della Va Strada.
S. Paolo: « Moneta insanguinata ».

Corallo t. 80-861: F.lli Karamazoff
Eridano: « Un giorno nella vita ».
Grope: Morte viene Scotland Yard
Stadium: « Arrivederci papà » Bechi e Comp. di Riviste ore 21,30.
V. Vanato: Fra diavolo. Crik-Orch.

Astra: Querela dei giganti, techn.
Garnier: Corsa della morte.
Rosselino: La notte ha mille occhi.
Odeon: « Texas », Claire Trevor.

Adua: « Follie di jazz ». Varietà.
Aurora: Agguato sul fondo, techn.
Brusio: « Altra parte foresta ».
Palermo: Segreto Mary Harrison.
Sociale: « Torna a casa Lassie », col.

Cabiria: « Monsieur Beaucaire ».
Colosseo: « Avventura all'Avana ».
Italia: « Mischia dei forti ».
Moderno: « Vendetta dei Dalton ».
Piemonte: « I pascoli dell'odio ».
S. Carlo Nichelino: « Mia 2 moglie ».
Sparta: « Senza famiglia ». 26 epis.

Apollo: « Disonorata » H. Lamarr.
Cora: « Squadrone al diverte ».
Edera: Tragedia ai tropici. Bennet.
Lucento: « Tempesta su Parigi ».
Roma: « Il principe ribelle ».

Gestioni E.N.A.L.: Adi. F. Nuove, Umberto, Piccinalla.

TEATRI E RITROVI

Club La Florida (v. Solferino tel. 42-620) 21-1 Orch. Florida diretta da P. Pavetto; canta Aldo Doch.
Varese Bar (c. D'Azeglio, Valentino, tel. 682-502) Buffet freddo fino alle 5. Special. lumache parigine.
Pagoda Danze ore 21 Orch. Natale Balocco, canta Augusto Dortesi.
Giardino Danze Moda Valentino: 21 Orch. Allegrini e Larla-Macocco.
Danze Rinaldi, Estivo esperto, p. Carlo Alberto: 21 Orch. Carabelle.
Columbia via Goito 5 bis: Dopoteatro-Danze-Attrazioni.

PASSATEMPI

PAROLA DECRESCENTE

1) soldato; 2) un verbo; 4) anello degli sposi; 4) epoche; 5) regnai; 6) inizio d'emozioni.

Soluzione del giuoco precedente
Frase celata:
1) COMPERE, 2) VENDERE; 3) VUOTALO; 4) DIEDIRE; 5) PERDere; 6) SONARE: « [illegible] vuol dire perdonare ».

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

D'Angelo Nunzio

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Giacinta col piccolo Gianni, il papà, i fratelli, le sorelle, cognate e cognati, le cara zia, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16,30, partendo da via S. Secondo, 44.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

NUOVA
STAMPA SERA
TORINO - A. III - N. 225 - v. Roma - Gall. de La Stampa - Telefoni: dal 40-943 al 40-948
MERCOLEDI'-GIOVEDI' 21-22 Settembre 1949 - L. 15 (spedin. in abb. postale)

Calciatori all'opera per i grandi confronti di domenica

Cortesie tra campioni

Sul prato del Velodromo scambio di autografi tra campioni dello sport: Harris firma per il brigadiere Pellin, asso dell'atletica

Coppi (a sinistra) è stanco ed ha il volto affilato: per affrontare Ockers deve impegnarsi seriamente

Depetrini (a sinistra) e altri calciatori di «Torino» e «Juventus» seguono la preparazione di Van Steenbergen nell'imminenza della gara: occhiate da competenti e forse, [illegible] scambio di consigli. (Fotocronaca Moisio)

Confidenze di corridori nel prato del Velodromo

"Rik„ Van Steenbergen vuole correre in Italia

Chiede tre milioni - Coppi tra i calciatori granata e bianconeri - Ghella ritorna in Marocco

Tutti stupiti, tra il pubblico che ieri sera affollava (ma non troppo) le tribunette del velodromo, di non vedere correre Coppi. Nel recinto corridori, fra molti ammiratori, Fausto con espressione trasecolata, quasi chiedendosi forse [illegible] spiegava d'essere un po' stanco, d'avere da quindici giorni un [illegible], tanto per parlar chiaro, di esser stato ultima domenica al Grand Prix di una [illegible] indigestione la cui responsabilità pesa sulla coscienza di una bistecca cruda.

«Probabilmente non parteciperò alla Baracchi, ma sarò presente al Giro della Lombardia e, con un po' di riposo, spero allora di essere di nuovo a posto».

Vicino a lui, Bartali era intento a grandi conversari con Van Steenbergen. L'asso belga si era preoccupato di precipitarsi su Gino, come il fiorentino era sceso di pista dopo la vittoria nell'inseguimento, e non si stancava di felicitarsi con lui per la perfetta regolarità del battito del suo cuore: «Bum, bum, benone!».

«Benone un corno! Sono le gambe, che non girano!».

Bartali, brontolone e modesto, così, per «farsi girare le gambe» è in procinto di partire per la Germania, dove l'uno ed il due ottobre correrà con Corrieri a Norimberga e Monaco. In Belgio, dove ha combinato i contratti, ha deciso anche una puntata a Vienna per il 4 del mese prossimo, quindi rientrerà in Italia.

* *

Sullo chiacchiere con «Rik» intanto, vuoi a mulinello tutt'intorno. Il campione del mondo su strada, per quanto personalmente smentisca d'avere intavolato trattative [illegible] in proposito, sarebbe invece per decidere il suo passaggio ad una Casa italiana, per la prossima stagione. Van Steenbergen (fosse sempre le «voci») vorrebbe tre milioni ed avrebbe la sua attività legata ad una Casa francese per il campionato del mondo e le altre corse fuori d'Italia.

Per questo i nostri industriali mochiano: passino i tre milioni, ma [illegible] correre il Giro, come allenamento (o quasi) al Tour...

* *

Scambio di cortesie tra calcio e ciclismo. Depetrini, Hansen, Praest, Mari ed altri assi della palla rotonda, girellavano per il prato, frammescati ai campioni del pedale. Hansen si dava un gran da fare, a fungere da interprete con i campioni esteri, mentre «Baldin» era l'illustratore di turno per Coppi, Bartali e C. ed il tifoso n. 1 per Ghella. Lo ha un po' disilluso il chierese, ma il neo-granata, non si stancava di difenderlo. Con Pellier, l'ex-atleta, attuale brigadiere di P. S., ha amabilmente attaccato un bottone a filo doppio per spiegare i motivi della sconfitta del nostro velocista. Erano d'accordo solo nel ritenere che il più difficile della faccenda fosse il [illegible].

Entriamo nel regno dei velocisti puri. Harris, puro sangue di razza, fresco come una rosa, veniva da Copenaghen per le azzurre vie del cielo. In ottobre, sul Vigorelli di Milano, tenterà il record mondiale sul chilometro, detenuto fin dal 1938 da [illegible] con il tempo di 1'10". Harris a Manchester ha già fatto 1'10" e su altra pista 1'9". Da Torino va a Ginevra, poi a Parigi. Gentilissimo, compito: è un gentleman della bicicletta.

* *

Un'occhiata al programma futuro. Coppi, Bartali e Van Steenbergen correranno stasera a Biella; domani sera al Vigorelli avrà luogo il campionato italiano di inseguimento professionisti fra Coppi, Bevilacqua, Ortelli, Magni, Benfenati, De Santis, Bergomi e Biagioni; sabato si a Novara Coppi, Bartali, Magni, Leoni, ecc. Ghella a Messina si impegnerà ancora in una tournée nell'Africa del Nord.

Il calendario è sempre pieno. Con tanti auguri, ai corridori, di [illegible]; agli organizzatori di trovare tempo bello e pubblico meglio disposto di quello di Torino. Anche ieri sera il bilancio finanziario è stato passivo di quasi mezzo milione.

Gigi Boccacini

Coste, il francese che ha trionfato nel G. P. delle Nazioni, a Parigi, battendo anche Coppi

Arrivano o non arrivano gli svedesi?

Il Torino attende telefonate da Stoccolma

Oggi e domani su tutti i campi di A giornata di intensi allenamenti in vista delle difficili partite del terzo turno di campionato.

Duri confronti sono difatti in programma [illegible] per domenica. Mentre il Novara cerca sul proprio campo di riabilitarsi alle spalle della Lucchese, la Juventus riceverà il Bari, suo occasionale e pericoloso compagno in testa alla classifica. L'Inter e l'Atalanta, a Milano, sottoporranno ad un reciproco collaudo le loro squadre e la Sampdoria, partita male in questo inizio, cercherà di rifarsi a Marassi con il Torino, che a sua volta attende da questa trasferta una conferma della effettiva solidità del suo impianto. Non si sa ancora se i granata presenteranno a Genova le grandi novità di tipo svedese perchè il silenzio più severo regna sulla missione che Copernico e Bigogno stanno svolgendo nel nord. Si sa solamente che i due tecnici rientreranno presto, giovedì o venerdì. In via Alfieri attendono telefonate, per sapere se arriveranno soli o con i giocatori. Si dice in proposito che le trattative di Copernico e Bigogno con il centrattacco Simonsson avrebbero subito una battuta d'arresto per opposizione improvvisa della svedese al suo trasferimento in Italia. Per quanto riguarda invece la mezz'ala Eidefjäll sembra che questi abbia già ottenuto una licenza di due anni dal corpo dei pompieri presso cui prestava servizio (tutti i calciatori svedesi sono anche pompieri?). Egli è in attesa che il suo avvocato firmi l'accordo con Copernico.

Qualora il centrattacco Simonsson confermasse la sua intenzione di non lasciare la Svezia, sarebbe intenzione di Copernico e Bigogno di accaparrarsi un altro attaccante.

Alla Juventus poche novità di rilievo. La vittoria di Roma non ha certo portato i responsabili all'euforia. Il risultato è quello che conta, però... Però mister Carver non si è dichiarato soddisfatto del comportamento dei suoi ragazzi. Naturalmente l'affermazione dell'inglese non ha avuto carattere ufficiale, è stata fatta ad una ristretta cerchia di amici, che chiedevano le sue impressioni sul match romano. Cosa vogliono i juventini? Vincere in trasferta con punteggi tipo Lucchese-Triestina?

Il lavoro sul campo continua, intanto, senza interruzione. Solito programma stamane. Erano tutti presenti all'allenamento salvo Bertuccelli che, lievemente indisposto, si è trattenuto a Viareggio e rientrerà oggi o domani. E' stata disputata una breve partita, sette contro sette, in formazioni «fantasia». Rava si è allenato con i compagni. Ieri è stato il turno dell'attacco, incaricato di tenere in esercizio Viola. Un'ora di «bombardamento» a fuoco continuo. Il [illegible] ha sfoggiato parate di gran classe, sul tipo di quelle messe in luce domenica scorsa a Roma. Sul campo della Lazio il confronto tra i due portieri — Sentimenti IV, il juventino ceduto e Viola il bianconero rientrato dal prestito — era piccante. Entrambi i difensori si sono prodigati e Viola ha avuto interventi applauditi perfino dai tifosi laziali. Due episodi sono ricordati in modo particolare. Una deviazione su tiro improvviso di [illegible] ed un intervento su punizione calciata da Remondini [illegible] alle gambe di un juventino che faceva barriera. Quest'ultimo è avvenuto al 90 minuto cosicchè la Juventus è uscita dal campo romano tra gli applausi come vi era entrata. Son soddisfazioni rare, per una squadra che vince in trasferta.

Stamane il "via„ al Giro dei tre mari

BARI, mercoledì sera.

Stamattina, alle 8.45, ha preso il via da Bari il Giro dei Tre Mari — la maggiore competizione ciclistica del Mezzogiorno, cui partecipano parecchie figure di rilievo tra gli assi del pedale italiani e stranieri.

Un grande entusiasmo ha salutato i partenti, i più noti dei quali sono stati accompagnati da fragorosi applausi e da insistentissime richieste di autografi: la centuria dei partenti, attraverso le principali vie cittadine, ha raggiunto l'inizio dell'autostrada adriatica, ove il direttore di gara, Learco Guerra, ha abbassato la bandierina.

La prima tappa — da Bari a Taranto, attraverso Brindisi e Lecce — è lunga 251 chilometri, su strade per lo più pianeggianti, senza difficoltà eccessive.

Le tappe sono, complessivamente, nove e vedranno una vivace lotta: tra gli uomini più quotati gli stranieri Brambilla, Teixeira, Ooledda, Previtali, Cerfineria, Goldschmit e gli italiani Ronconi, Bresci, Sergio Maggini, Marangoni, Bizzi e Fresini.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

TITOLO MONDIALE A NEW YORK

L'ultima speranza di Cerdan nella rivincita con La Motta

Cerdan, l'ex «Marcel national» dei francesi, vuole risorgere

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

La sfortunata performance del 16 giugno scorso che gli costò il titolo dei medi e le critiche mosse al valore dell'attuale campione del mondo dei pesi medi Jackie La Motta hanno indotto il francese Cerdan a ritentare la prova. Veramente la rivincita era già stata stabilita in occasione del precedente incontro, ma ciò costituisce una formalità che i detentori di un titolo sono soliti introdurre nelle condizioni alle quali è vincolata la difesa del titolo stesso. Formalità che per altro talvolta non viene poi rispettata, per parere sfavorevole degli enti federali.

Si deve però subito notare che la fiducia che i francesi riponevano nel loro idolo al tempo del primo incontro Cerdan-La Motta sembra completamente scomparsa, od almeno la [illegible] di classe dell'asso francese nei confronti dell'italo-americano può apparire quasi unicamente una affermazione di carattere sentimentale.

Non sono pochi, nella stessa Francia, i critici che ritengono Cerdan ormai in declino ed oltre oceano poi si pensa addirittura che Cerdan è ormai un uomo finito.

Comunque, lo svolgimento e l'esito dell'incontro del 28 sera ci diranno se veramente sia il caso di porre Cerdan fra le stelle tramontate e se egli, eliminato definitivamente dai pretendenti alle più alte aspirazioni, debba solamente considerarsi, pur restando nella idea di non abbandonare il quadrato, un ottimo banco di prova per i giovani dotati di grande ambizione.

Pure riaffermando le nostre riserve nei riguardi del valore di La Motta, che comunque non riteniamo assolutamente il miglior «medio» del mondo, l'esito crudo e l'andamento del match del 16 giugno hanno un linguaggio talmente evidente che non ci sentiamo di esprimere un pronostico favorevole a Cerdan.

Tolto di mezzo Belloise, uno dei più seri pretendenti, rimangono ancora in lizza Robinson, Graziano e Dauthuille, che non sono atleti di poco conto. Si possono nutrire fatti fondati sulle probabilità di Rocky Graziano, estroso e travolgente, ma troppo incompleto dal lato tecnico per ritenerlo capace di superare tutti gli ostacoli che ancora si trovano sulla sua strada, ma come non tenere nella dovuta considerazione Dauthuille, già netto vincitore del campione del mondo, e Robinson, che ha dimostrato sempre, ed ancor più chiaramente contro Belloise, di possedere una classe e un pugno tali da farlo ritenere degno del titolo?

Guy Mury.

Sul ring di Firenze

Mitri batte Dobiasch

Firenze, mercoledì sera.

Nella riunione pugilistica svoltasi ieri sera all'Alhambra di Firenze, l'incontro tra il campione europeo dei pesi medi Tiberio Mitri e il francese Dobiasch, si è risolto, secondo le previsioni, con una netta vittoria ai punti del pugile triestino. Il francese, pur accusando al peso 4 kg. più di Mitri, non ha saputo piazzare colpi veramente pericolosi, contentandosi di contenere la tambureggiante offensiva del campione d'Europa, dimostratosi in smagliante forma.

L'intemperanza di Nay lamentata a Novara

Novara, mercoledì sera.

La sconfitta subita dagli azzurri sul campo del Torino era già scontata in partenza e non ha quindi sollevato molti strascichi.

In quanto alle condizioni dei giocatori il bollettino sanitario annuncia che ad Ubiali verrà tolta l'ingessatura, che Corghi non lamenta più il dolore allo stinco colpito domenica scorsa da uno scontro e che infine Odone verrà sottoposto a visita medica per accertare la gravità dello strappo muscolare in seguito al quale egli ha dovuto trasferirsi all'ala durante la partita in via Filadelfia. A proposito di Odone la notizia dell'incidente con Nay avvenuto nella scaletta del sottopassaggio, ha suscitato un certo scalpore fra i tifosi novaresi. Il centromediano azzurro lamenta di essere stato preso a schiaffi dal suo collega granata.

Corsa ippica e lotteria eccezionali in Francia

Arriverà al galoppo un miliardo di franchi

Parigi, mercoledì sera.

Per la prima volta nella storia dell'ippica, un puro-sangue guadagnerà in meno di tre minuti 25 milioni di franchi e ne regalerà altri [illegible] al fortunato possessore del biglietto vincente la Lotteria che è stata organizzata per questa eccezionale corsa: il G. P. dell'Arco del Trionfo, in programma per il 9 ottobre sul magnifico ippodromo di Longchamp.

Venticinque milioni rappresentano il premio più elevato che mai sia stato attribuito ad un cavallo, le sterline dello stesso famoso «Derby di Epsom» inglese tradotte in franchi non rappresentano che 17 milioni.

Fra gli iscritti alla grande prova si trovano i nomi di parecchi cavalli italiani, fra i quali il famoso «Antonio Canale» della scuderia Tesio, l'ultima creazione del celebre allevatore milanese, e che ha vinto domenica scorsa a San Siro il St. Leger Italiano di due milioni.

Tutti i «cracks» francesi saranno presenti, i più noti sono: «Bagheera» che ha vinto nella scorsa primavera il Premio di [illegible] il G. P. di Parigi; «Good-Luck» vincitore del «Jockey-Club» e «Amour Drake» che, nonostante gli insuccessi londinesi, è considerato il miglior prodotto dell'allevamento francese.

Il Belgio allineerà «Koridon»; l'Irlanda «Beau Sabreur» e dall'Argentina è annunciato l'arrivo di due purosangue di grande valore, «Swing» e «Empereur».

I centomila biglietti del gigantesco «Sweepstake» sono stati messi in vendita in questi giorni (10.000 frs. l'unità) dovrebbero far realizzare al governo francese, organizzatore della lotteria, la somma di un miliardo e 500 milioni di franchi, dei quali 900 milioni saranno distribuiti ai 7.160 vincitori.

Oltre al primo premio di 60 milioni, ne saranno infatti attribuiti uno di 30; due di 10, due di 5; venti da 2; trenta di 1 milione e 500.000 centocinquanta di 1 milione; e gli altri oscilleranno tra il mezzo milione e i 20.000 franchi.

L'estrazione si effettuerà in due tempi: la prima designerà la serie dei biglietti ed i numeri vincitori; la seconda, le cui operazioni si svolgeranno alla vigilia della corsa, accoppierà a questi numeri i nomi dei cavalli partecipanti alla prova, la quale può senza alcun dubbio essere qualificata come la più importante del mondo.

m. b.

Ai campionati italiani

Sei titoli conquistati dai bocciofili piemontesi

Una serie di clamorose e brillanti affermazioni hanno conquistato i bocciofili piemontesi ai campionati italiani, conclusisi domenica scorsa a Firenze con la partecipazione di concorrenti di ben [illegible] provincie.

Nella divisione nazionale A il primo posto nella categoria individuale è andato a Eugenio Pusi di Alessandria. I torinesi Tarasco, Rorione e Zangolini, a loro volta, conquistavano la vittoria fra le «terne», mentre fra le «quadrette» si imponevano Rosso, Zeppa, Gavarone e Chiquale di Asti, seguiti da Grillo, Macagno, Camagna e Baccia di Alessandria.

Più copiose ancora le affermazioni nella divisione B. Ecco: categoria individ.: 1. Mario Dal Zoppo di Domodossola; 2. Claudio Pellut di Alessandria. - Coppie: 1. Traverso-Ignarelli (Vercelli). - Terne: 1. Depretis-Tardani-Macagon (Alessandria); 2. Novarese-Dalfara-Grosso (Torino).

In complesso i bocciofili piemontesi, su otto titoli in palio, ne hanno conquistati ben sei.

Alfieri e Fioravanti tentano la Napoli-Capri

Napoli, mercoledì sera.

I nuotatori Alfieri e Fioravanti tenteranno questa notte di raggiungere Capri a nuoto avvalendosi delle pinne. Si tratta di due iniziative distinte e separate che sono venute a coincidere in quanto a data. Alfieri, il cui tentativo si svolge con il patrocinio del «Giornale di Sicilia», partirà dalla Mari Nostra Napoli alle ore 24. Fioravanti, che già accompagnò per qualche tratto Gianni Gambi e che recentemente ha battuto molti primati nel Tevere, partirà alle 19 dal porto.

Il pugile Falsinelli, campione italiano dei gallo, incontra stasera a Barcellona lo spagnolo Luis Romero, campione europeo della categoria.

Il Gran Premio Poligrafici e Cartai, gara bocciofila regionale a coppie, dotato di ricchi premi, si svolgerà domenica 25 c. m. a Torino, sui campi del C. R. A. L. S. «La Stampa» piazza Zara.

Per chi gioca al Totocalcio

1: BOLOGNA (p. 0) - PRO PATRIA (p. 0) — L'inizio è stato assai brutto per il Bologna: due sconfitte, 5 goals al passivo. Eppure l'undici rossoblu è quello della scorsa stagione. L'arrivo della Pro Patria, squadra tuttora a zero punti, potrebbe segnare la prima vittoria dei rossoblu emiliani. Nonostante la probabile assenza di Cervellati, squalificato domenica, il pronostico è favorevole ai padroni di casa.

1-X: COMO (p. 2) - LAZIO (p. 1) — Il successo di San Siro (pareggio contro il Milan) può essere preso come base indicativa per stilare una previsione favorevole al Como? Certo gli uomini di Varglien I camminano spediti, e contro la Lazio hanno buone probabilità di [illegible].

1-2: INTER (p. 2) - ATALANTA (p. 4) — Urto fra squadroni. Nonostante le recenti grigie esibizioni, l'Inter vanta un impianto di squadra in grado — sempre su puro campo tecnico — di poter dire una parola definitiva sull'argomento. Imprevisti a parte...

1: JUVENTUS (p. 4) - BARI (p. 4) — I bianconeri sono nettamente favoriti.

1-X: NOVARA (p. 0) - LUCCHESE (p. 2) — Sarà la volta buona per il Novara? La Lucchese si presenta quest'anno con una squadra tutta nuova, e i tre punti che conta già in classifica sono frutto di due fatiche casalinghe.

X-1: PALERMO (p. 0) - GENOA (p. 2) — Il Palermo [illegible] in Sicilia dopo due sconfitte subite nella prima tournée sul continente. Il campo amico, il tifo acceso, il clima favorevole potrebbero costituire fattori determinanti per il risultato. A meno che il Genoa possa presentare ai palermitani i suoi... cannoni d'importazione.

1: ROMA (p. 2) - PADOVA (p. 2) — Nulla ci sarebbe da scoprire su un successo della Roma. I giallorossi hanno ben figurato anche domenica scorsa contro il Genoa, mentre il Padova ha dovuto sudare non poco per aver ragione della resistenza palermitana.

1-X: SAMPDORIA (p. 0) - TORINO (p. 4) — Chi avrebbe previsto che dopo due giornate di gara il Torino avrebbe avuto 4 punti e la Sampdoria 0? Sarà interessante vedere la nuova squadra granata impegnata in trasferta contro una formazione tecnicamente forte e decisa a conseguire un risultato atto a risollevare il morale piuttosto depresso. Tra i blu-cerchiati mancherà questi certamente Baldini che a Bergamo è stato espulso da Dattilo. Comunque la favorita di turno è la Sampdoria.

1-X: TRIESTINA (p. 2) - FIORENTINA (p. 2) — Rimane piuttosto difficile da spiegare come la Triestina sia incappata domenica a Lucca in una sì brutta giornata da dover incassare ben 7 goals. Brutta prova collettiva che, dati i precedenti, non può essere presa in esame per formulare un pronostico.

2-X: VENEZIA (p. 0) - MILAN (p. 3) — Il Milan non è certamente l'avversario più adatto per far iniziare al Venezia una serie favorevole dopo due sconfitte consecutive. Basterebbe una buona prova del trio centrale d'attacco per determinare il pronostico.

1-X: PISA (p. 2) - LIVORNO (p. 0) — E' sempre difficile fare pronostici su un derby. Comunque il Pisa è reduce da due pareggi esterni, mentre il Livorno ha giocato due volte in casa deludendo parecchio, nonostante i tre punti [illegible].

1: VERONA (p. 2) - SPAL (p. 2) — Sarà il fattore campo a determinare il risultato? Non si può escluderlo in precedenza se si pensa che le due formazioni sono a pari punti, con uguali debolezze ed uguali pregi.

PARTITE DI RISERVA

1-X: Vicenza (p. 2) - Modena (p. 0)

1: Napoli (p. 2) - Prato (p. 0).

Pattinaggio a rotelle al Circolo Valsalice

Gli atleti del «Valsalice», che hanno ottenuto tante brillanti affermazioni in campo nazionale ed internazionale, organizzano per sabato p. v. una serata di pattinaggio artistico a rotelle con l'intervento di tutti i loro migliori esponenti. La coppia Lidia Piantella-Piero Barrei, campione italiana e seconda arrivata al torneo mondiale di Barcellona, si esibirà nella serie dei suoi eleganti e acrobatici esercizi. Faranno corona al celebre «duo» Paola Burlo, Rita Ravanello, Ivana Longo, Elda Rossi, Rosalia Piantella, Mariaccia Isabella, Giuliano Oronzi e Antonio Balais, che scenderanno in pista in originali costumi.

Anche le pattinatrici ed i pattinatori di quest'ultimo gruppo sono ben piazzati nella competizione del campionato italiano che si sta svolgendo in tre prove.

La sede del «Valsalice» è in strada del Campagnino n. 4 (regione Pinnerolo).

Si gira un film di calcio

L'U.P.I.C. — è necessario ancora dire che si tratta dell'unione piccoli calciatori? — giunta quest'anno ad un'importanza nazionale ha stabilito di offrire ai suoi aderenti anche i necessari mezzi per diventare bravi specialisti della sfera rotonda. Dopo i tornei delle scuole elementari e le varie altre organizzazioni si è pensato anche all'insegnamento. Rosetta e Rossetti, i due popolari ex-nazionali ed ex-giocatori della Juventus e del Torino prestano la loro opera per una serie di lezioni pratiche. Perchè i consigli restino più impressi si è deciso anche di girare un film didattico. Da alcuni giorni allo Stadio un operatore scritturato dall'U.P.I.C. riprende le scene dell'appassionante soggetto «come si impara a giocare al football».

Alla sede di via delle Orfane 16 è giunta intanto notizia di un'altra simpatica iniziativa. La scuola israelitica Colonna e Finzi, per iniziativa soprattutto della signora Astrologo, madre di Sergio uno dei piccoli calciatori più promettenti, organizzerà una squadra di calcio. Lo stesso faranno le scuole valdesi.

Il fratellino di capitan «Carappa», Nicola Carapellese — IV classe elementare, anni 10 — dimostra a Rosetta (a sinistra), Rossetti e Gandolfi, che il calcio a casa sua è una malattia di famiglia. (Foto Moisio)